

costantemente privilegiata una logica di massima collaborazione, dando vita ad una comunità professionale interistituzionale orientata al risultato attraverso la continua ed estesa comunicazione di conoscenze condivise.

E' proseguita l'azione di coordinamento delle attività poste in essere dai Commissari delegati per l'**emergenza nomadi**. In particolare, con il D.P.C.M. 28 maggio 2009 e le ordinanze nn. 3776, 3777 del 1° giugno 2009 è stata disposta la proroga, al 31 dicembre 2010, dei poteri dei Commissari delegati per le Regioni Campania, Lazio, Lombardia e la nomina di Commissari anche per le Regioni Piemonte e Veneto.

Sul piano **della comunicazione istituzionale**, sono stati sviluppati gli interventi volti a potenziare le possibilità di accesso ai servizi da parte degli utenti al fine di ampliare, attraverso **strumenti innovativi di comunicazione web**, la fruibilità degli stessi ed aumentare la trasparenza delle attività svolte dagli Uffici del Ministero dell'Interno, anche con il completamento del progetto di *restyling* dei siti delle Prefetture-UTG.

Il Ministero dell'Interno ha proseguito l'azione di rafforzamento dei sistemi di programmazione e controllo interno di risultato, svolgendo una serie di iniziative di seguito illustrate.

- Sono proseguite a cura del Servizio di controllo interno (SECIN) le iniziative per il perfezionamento delle metodologie strumentali allo sviluppo del processo integrato di pianificazione strategica e di programmazione economico-finanziaria ed al sistema di **reporting**, anche attraverso lo studio e l'affinamento degli indicatori di performance.
- A seguito dell'entrata in vigore del **decreto legislativo n. 150/2009** in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico ed efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, che ha inciso sugli aspetti organizzativi e funzionali del **sistema dei controlli interni e delle strutture a ciò deputate**, sono stati organizzati tavoli di lavoro con le varie componenti del Ministero dell'Interno per **approfondire le novità introdotte** dalla nuova disciplina e le connesse **problematiche applicative**, avviando al tempo stesso una verifica dello stato di avanzamento dei vari livelli di controllo per la pianificazione dei correlati interventi attuativi.

#### **IMPLEMENTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DELLE STRUTTURE PER IL RECUPERO DI RISORSE E PER L'ELIMINAZIONE DI DUPLICAZIONI**

L'attività volta ad attuare gli interventi di riassetto e rilancio organizzativo - in base alle disposizioni previste dagli artt. 72 e 74 del **decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112**, convertito con modificazioni dalla **legge 6 agosto 2008, n. 133** - per la riorganizzazione degli uffici di livello dirigenziale generale e non generale nell'ambito dell'Amministrazione Civile dell'Interno, si è concentrata sulla definizione delle iniziative occorrenti a dare **attuazione al predetto art. 74**, riguardante il **ridimensionamento degli assetti organizzativi delle Amministrazioni dello Stato, secondo principi di efficienza, razionalità ed economicità**.

Tale ridimensionamento prevede la riduzione degli uffici dirigenziali di livello generale e di quelli di livello non generale, in misura non inferiore, rispettivamente, al 20 e al 15 % con la corrispondente rideterminazione delle dotazioni organiche con qualifica dirigenziale.

In aderenza alla volontà del legislatore, sono state individuate e delineate in un *Regolamento di attuazione*, emanato con **D.P.R. 24 novembre 2009, n. 210** (in vigore dal 12 febbraio 2010) le **misure di riorganizzazione "mirata" ad alcune strutture dell'Amministrazione**, in considerazione della peculiarità del quadro organizzativo ed ordinamentale del Ministero dell'Interno, fortemente articolato e composito.

Nel delineare il processo di riforma è stata tenuta nella massima attenzione l'esigenza di armonizzare il progetto di riordinamento all'assetto organizzativo e funzionale del Ministero dell'Interno, definito dal decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (artt. 4, 5, 11, 14 e 15), dai vigenti regolamenti di organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale (D.P.R. n. 398 del 2001 e n. 154 del 2006) e dal D.P.R. 3 aprile 2006, n. 180 per quanto riguarda l'ordinamento delle Prefetture-UTG, nonché dai provvedimenti specifici riguardanti la Polizia di Stato e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tal fine, si è avuto cura di evitare dannosi contraccolpi all'assetto organizzativo del Ministero, prevedendo misure di riduzione degli uffici in aree ritenute meno nevralgiche e sensibili, così da non arrecare pregiudizio all'attività complessiva dell'Amministrazione, peraltro destinataria di sempre più rilevanti attribuzioni.

Quanto al contenuto del provvedimento, si precisa che, oltre alla rideterminazione degli uffici dirigenziali di livello generale con la **riduzione di n. 12 posti in organico da Prefetto**, viene disposta anche la **riduzione degli uffici dirigenziali non generali** (7 viceprefetti, 60 viceprefetti aggiunti e 13 dirigenti di seconda fascia dell'Area I), nonché la **soppressione di 437 posti del restante personale contrattualizzato**, il che rende possibile realizzare un **risparmio complessivo di 26 milioni di euro circa**.

Sempre nel quadro delle misure introdotte dalla legge n. 133/2008 concernenti, tra l'altro, la modifica della disciplina dei trattenimenti in servizio recata dal decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 503 ed il conseguente ridimensionamento delle dotazioni organiche dell'Amministrazione, si è proceduto, sulla scorta della Direttiva emanata dal Ministro dell'Interno in data 16 febbraio 2009 - nel rispetto di un periodo di preavviso - a **risolvere il rapporto di lavoro del personale che ha compiuto il 65° anno di età e raggiunto i 40 anni contributivi**.

Tali disposizioni sono state applicate nei confronti del *personale della carriera prefettizia*, atteso il peculiare regime giuridico con cui è disciplinato il relativo rapporto di impiego, di natura pubblicistica, non soggetto agli istituti di autonomia privata.

Per i *dirigenti contrattualizzati*, il cui rapporto è invece regolato da strumenti di natura contrattualistica, l'Amministrazione ha applicato le predette disposizioni nel rispetto delle scadenze contrattuali previste.

Per quanto riguarda l'applicazione delle disposizioni in argomento *al restante personale* l'Amministrazione ha infine tenuto conto delle situazioni di organico relative a ciascuna area funzionale.

#### QUADRO UNITARIO DELLE STRATEGIE DI BILANCIO

Sono state attivate analisi approfondite per singoli settori di spesa, che hanno visto coinvolti tutti i Dipartimenti, con l'ausilio dei competenti uffici del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Dette analisi, in un'ottica di *governance* delle risorse finanziarie, hanno assolto - in via preminente – ad una funzione a valenza conoscitiva interna, assumendo il ruolo di una delle piattaforme decisionali utilizzabili per migliorare l'allocazione di risorse finanziarie in coerenza con le priorità politiche del Programma di Governo. In tale contesto, è stata realizzata la **"Relazione unitaria sul quadro finanziario del Ministero dell'Interno"** che ha costituito il momento di riconduzione ad unicum di tutta la suddetta attività.

Risultati importanti sono stati, poi, conseguiti dal punto di vista della più efficiente ed efficace allocazione delle risorse per le spese di funzionamento delle Prefetture; in particolare, un focus specifico è stato condotto sulle **spese per le consultazioni elettorali** finalizzato a dare la massima chiarezza su quelle di competenza dei comuni distinguendole dalle spese dei competenti uffici prefettizi.

**QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013 E SVILUPPO DELLA PROGRAMMAZIONE UNITARIA  
DEL MINISTERO DELL'INTERNO**

Sono proseguiti le attività connesse alla programmazione unitaria dell'Amministrazione. In particolare, per l'attuale periodo di programmazione 2007-2013, l'analisi approfondita degli obiettivi specifici rientranti nell'obiettivo generale della Priorità 4 del QSN: **"Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo"**, ha fatto emergere con forza il ruolo decisivo che il Ministero dell'Interno può giocare per il perseguimento delle politiche di inclusione sociale e di sviluppo socio-economico a livello regionale. In tal senso il Ministero dell'Interno ha inteso affiancare agli istituzionali interventi di adeguamento delle strutture logistiche ed informatiche proprie del settore della sicurezza, del soccorso pubblico e dell'immigrazione, nuove progettualità con forte valenza infrastrutturale nel rispetto dei principi del partenariato economico e sociale e della sostenibilità ambientale. Si tratta nella gran parte di iniziative progettuali dall'immediato impatto sulle economie locali, fortemente auspicate dai Presidenti delle Regioni in occasione degli incontri con il Governo per fronteggiare l'attuale crisi economica.

In tale contesto, si è provveduto ad elaborare un **articolato documento contenente i progetti proposti dalle varie componenti dell'Amministrazione** che è stato presentato al Ministero per lo Sviluppo Economico. A seguito dei mutamenti apportati al quadro generale delle risorse dalla delibera CIPE n. 4 del 6 marzo 2009, è stato elaborato e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri un nuovo **documento contenente le iniziative progettuali proposte dall'Amministrazione dell'Interno**, a valere sulla programmazione delle risorse nell'ambito del "Fondo Strategico per il Paese a sostegno dell'economia reale".

**CONSOLIDAMENTO E ULTERIORE RAFFORZAMENTO, ATTRAVERSO I PREFETTI, DELLA QUALITÀ  
E DEL LIVELLO DELLA CONOSCENZA DEL TERRITORIO**

Al fine di predisporre, attraverso il monitoraggio e la misurazione di particolari fenomeni che hanno ricaduta sulla sicurezza sociale, analisi previsionali a supporto delle scelte programmatiche ed operative del Governo, è proseguita la messa a punto del nuovo modello di **"Relazione periodica sullo stato delle province"**, con l'elaborazione di una **Sintesi nazionale**, nella quale sono state evidenziate le principali tendenze dei fenomeni osservati e le eventuali patologie emergenti, nonché le iniziative intraprese e le proposte avanzate dalle Prefetture-UTG.

Ai fini dell'ottimizzazione dei flussi informativi sulla tossicodipendenza, è stato altresì perseguito l'obiettivo di **migliorare la qualità delle informazioni assunte in materia**, per approfondire la conoscenza del mutamento del consumo di sostanze stupefacenti fra i giovani. Con questo progetto è stato avviato il nuovo sistema di raccolta dei flussi informativi concernenti i soggetti segnalati ai Prefetti per detenzione per consumo personale di sostanze stupefacenti, i tossicodipendenti in trattamento nelle strutture socio-riabilitative ed il censimento delle strutture medesime.

**ELABORAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI**

La Scuola Superiore dell'Amministrazione dell'Interno ha completato l'attività di ricerca sullo **"Stato della conferenza permanente presso le Prefetture- UTG"**. Si è inoltre concluso il **Master in mediazione e gestione**

**dei conflitti sociali**, realizzato in regime di partenariato con la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Teramo, che ha affrontato la tematica della soluzione pacifica dei conflitti soprattutto per le tipologie che ricadono nelle aree di competenza e di intervento del Ministero dell'Interno, con particolare riferimento a: protezione civile e difesa civile; gestione del Comitato provinciale dell'ordine e della sicurezza pubblica; immigrazione e processo di integrazione dello straniero; gestioni commissariali dei Comuni sciolti per infiltrazioni mafiose; ricorrenti motivi di tensione sociale sul territorio italiano.

#### ATTUAZIONE DEL CODICE DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE

Sono proseguiti le attività finalizzate alla **diffusione del protocollo informatico e all'impiego delle tecnologie di firma digitale e di posta elettronica certificata** ed al potenziamento, nell'ambito dei siti web delle Prefetture-UTG, degli strumenti di comunicazione virtuale interna ed esterna.

#### IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA DI CONTABILITÀ ECONOMICO-ANALITICA

Si è provveduto a **completare l'introduzione del sistema di contabilità economico-analitica presso le Prefetture-UTG**, consentendo l'utilizzo del portale di contabilità economica del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS alle ultime 22 Prefetture.

#### VALORIZZAZIONE DEI CONTROLLI ISPETTIVI E DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Al fine di valorizzare e razionalizzare, attraverso il **perfezionamento delle metodologie**, i controlli ispettivi e di regolarità amministrativo-contabile, sperimentando il nuovo modello di controllo presso Prefetture-UTG campione, è stato implementato il piano operativo già avviato nel corso del 2008, che ha consentito un **miglioramento generale sia organizzativo che funzionale**. La nuova impostazione delle verifiche ispettive ha consentito infatti ai Collegi ispettivi di concentrare la propria azione sugli aspetti di maggior criticità e complessità, in un'ottica di efficienza ed economicità.

Nell'ambito di questa più mirata attività ispettiva nelle Prefetture, è stata altresì avviata l'individuazione delle "migliori pratiche" adottate sul territorio, con l'obiettivo di portare a conoscenza le diverse soluzioni adottate per problemi che spesso sono comuni, seppure nella diversità delle realtà territoriali. L'analisi delle relazioni effettuate ed in particolare degli aspetti critici e di quelli virtuosi è confluita nella **"Relazione annuale 2008"**, documento di conoscenza ed approfondimento delle condizioni di operatività delle Prefetture.

#### SEMPLIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E REINGEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI

Nel quadro degli interventi volti a **semplificare, razionalizzare e reingegnerizzare i processi**, anche attraverso il potenziamento dell'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per il miglioramento dei servizi resi, sono stati realizzati i seguenti obiettivi.

- Allo scopo di **dematerializzare la documentazione cartacea relativamente ai processi di lavoro delle**

**Prefetture-UTG**, nell'arco temporale massimo 2009-2011, è stata effettuata un'indagine per verificare il processo di digitalizzazione in atto in ciascuna Prefettura e successivamente proposto di istituire in ognuna un gruppo di lavoro di coordinamento per il raccordo operativo delle iniziative di digitalizzazione.

- In materia elettorale, al fine di migliorare la qualità dei servizi resi dall'Amministrazione, sono stati realizzati i seguenti interventi di semplificazione e razionalizzazione:

- la banca dati "Amministratori degli Enti locali e regionali" è stata attivata presso tutti i Comuni di pertinenza delle Prefetture di Pesaro, Rieti, Viterbo e Roma, per testarne a pieno le funzionalità allo scopo di completare la messa in esercizio in tutti gli altri Comuni italiani;
- è stata messa in esercizio la banca dati "Rilevazione del corpo elettorale" ad uso degli utenti centrali e periferici (Ministero, Prefetture e Comuni) e realizzata la pubblicazione "Elettori e Sezioni 2008", nonché un elenco formattato dei dati aggregati al 31 dicembre 2008 scaricabili dal web;
- sono stati inseriti in banca dati, su piattaforma Oracle, e diffusi sul sito web i risultati delle elezioni politiche del 2008 e delle elezioni comunali dal 2005 al 2007. Sono state adeguate le pagine web del sito "Archivio storico elezioni", basato su tecnologia php, alle più aggiornate regole sull'accessibilità dei siti web;
- è proseguita la razionalizzazione e lo snellimento delle procedure e degli adempimenti, concernenti il procedimento elettorale e quello referendario, non espressamente previsti da disposizioni normative, nonché la revisione e la razionalizzazione delle pubblicazioni predisposte dalla Direzione Centrale dei Servizi Elettorali.

- Nel settore della prevenzione incendi, per favorire l'attivazione degli **sportelli unici per le imprese (SUAP)** delle Regioni Toscana e Sardegna è stato rilasciato in produzione, per entrambe le Regioni, il sistema informativo per la gestione dell'archivio SUAP abilitato all'inoltro di domande di prevenzione incendi *online* secondo lo standard di comunicazione stabilito dal Decreto ministeriale 12 luglio 2007. Il sistema opera in modalità di cooperazione applicativa con il portale [www.impresa.gov.it](http://www.impresa.gov.it).  
E' attualmente iscritto e interoperante con il Dipartimento dei Vigili del Fuoco il SUAP telematico del Comune di Livorno.

- Sono stati infine realizzati gli interventi per **dematerializzare** le procedure di:
  - **Presentazione delle richieste di formazione per la sicurezza antincendi sui luoghi di lavoro**
  - **Rilevazione dati inerenti servizi di vigilanza antincendi, competenze accessorie e assenze dal servizio del personale dei Vigili del Fuoco**
  - **Rilascio delle patenti dei Vigili del Fuoco.**

**PAGINA BIANCA**

➤ **TABELLE**

**PAGINA BIANCA**

## SPESA PER PRIORITA' POLITICHE, MISSIONI E PROGRAMMI

Tab. 1

Priorità politica A	Missioni	Programmi	Stanziamenti	Impegni	Spese di cassa
A.1 DARE ATTUAZIONE AL PROGETTO DI CRESCITA DEL SISTEMA SICUREZZA E UNA RISPOSTA EFFICACE ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ MEDIANTE INTERVENTI CHE MIRINO AL RAFFORZAMENTO DELLA LEGALITÀ ED ALLA PREVENZIONE E AL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ, PRIVILEGIANDO:	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	<i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</i>	175.478.471	175.478.471	175.478.471
- IL POTENZIAMENTO, NEL QUADRO DELLA COOPERAZIONE COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE, DELLE ATTIVITÀ DI ANALISI E DI VALUTAZIONE DELLE MINACCE NONCHÉ DI RACCORDO INFORMATIVO INTERFORZE AI FINI DEL CONTRASTO AL TERRORISMO INTERNO ED INTERNAZIONALE;		<i>Servizio permanente dell'Arma dei Carabinieri per la tutela dell'ordine e la sicurezza pubblica</i>	491.223	491.223	491.223
- IL POTENZIAMENTO, NEL QUADRO DELLA COOPERAZIONE COMUNITARIA ED INTERNAZIONALE, DEGLI STRUMENTI OPERATIVI E DI ANALISI AI FINI DEL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA, INTERNA ED INTERNAZIONALE ED IN PARTICOLARE AI SODALIZI DI STAMPO MAFIOSO, AI SODALIZI CHE GESTISCONO L'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA, IL TRAFFICO DI ESSERI UMANI, LA TRATTA DI DONNE E MINORI, IL TRAFFICO DI SOSTANZE STUPEFACENTI;					
- IL POTENZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE CON I PAESI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI STRUMENTI DI COOPERAZIONE CON GLI STATI DI PROVENIENZA E DI TRANSITO DEI MIGRANTI					

<p>PROMUOVENDO MISURE DI ASSISTENZA TECNICA IDONEE A GARANTIRE LA PIÙ AMPIA RECIPROCA COLLABORAZIONE AI FINI DEL CONTRASTO ALL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA;</p> <p>- LA RISPOSTA ALLA DOMANDA DI SICUREZZA DELLA COLLETTIVITÀ ANCHE MEDIANTE IL POTENZIAMENTO DEGLI STRUMENTI E DELLA COLLABORAZIONE CON GLI ALTRI LIVELLI TERRITORIALI DI GOVERNO PER LO SVOLGIMENTO, IN FORMA COORDINATA, DELLE AZIONI E DEGLI INTERVENTI DI RISPETTIVA COMPETENZA IN MATERIA DI ORDINE, SICUREZZA PUBBLICA E SICUREZZA URBANA, NONCHÉ L'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI DI SICUREZZA PARTECIPATA, DI SICUREZZA INTEGRATA E DI POLIZIA DI PROSSIMITÀ CON PARTICOLARE ATTENZIONE AL RAFFORZAMENTO DELLA PREVENZIONE DEI REATI DIFFUSI;</p> <p>- LA OTTIMALE VALORIZZAZIONE DEGLI OPERATORI DELLA SICUREZZA E LA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RISORSE NEGLI IMPIEGHI ANCHE ATTRAVERSO LA SEMPLIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI OPERATIVI, L'INTEGRAZIONE DELLE BANCHE DATI, DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELLE CENTRALI OPERATIVE ATTUANDO SISTEMI DI MONITORAGGIO DELLA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE</p>	<p><b>Pianificazione e coordinamento Forze di polizia</b></p>	26.195.483	26.195.483	26.195.483
	<p><b>Totale</b></p>	<b>202.165.177</b>	<b>202.165.177</b>	<b>202.165.177</b>

Priorità politica B	Missioni	Programmi	Stanziamenti	Impegni	Spese di cassa
B.1 ATTUARE LE STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL GOVERNO DEI FENOMENI DELL'IMMIGRAZIONE E DELL'ASILO E PER MIGLIORARE L'INCLUSIONE SOCIALE	IMMIGRAZIONE, ACCOGLIENZA E GARANZIA DEI DIRITTI	<i>Garanzia dei diritti e interventi per lo sviluppo della coesione sociale</i>	30.975.936	77.263.400	50.141.724
		<i>Gestione flussi migratori</i>	5.734.723	8.381.120	2.326.380
		<b>Totale</b>	<b>36.710.659</b>	<b>85.644.520</b>	<b>52.468.104</b>

Priorità politica C	Missioni	Programmi	Stanziamenti	Impegni	Spese di cassa
C.1 REALIZZARE, ATTRAVERSO I PREFETTI, LA MASSIMA INTEGRAZIONE ISTITUZIONALE E COESIONE SOCIALE SUL TERRITORIO, POTENZIANDO I CIRCUITI INFORMATIVI, ANCHE ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI RETI COMUNI PER UNA CONDIVISIONE DEI SISTEMI AI VARI LIVELLI DI GOVERNO, E LO SVILUPPO DI OGNI INIZIATIVA UTILE A GARANTIRE LA RISPONDENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALL'INTERESSE GENERALE NONCHÉ IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI A FAVORE DEI CITTADINI	<b>AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO</b>	<i>Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio</i>	221.651	221.651	221.651
	<b>RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	<i>Interventi, servizi e supporto alle Autonomie territoriali</i>	794.839	794.839	794.839
		<i>Trasferimenti a carattere generale ad Enti locali</i>	15.615	15.615	15.615
		<b>Totale</b>	<b>1.032.105</b>	<b>1.032.105</b>	<b>1.032.105</b>

Priorità politica D	Missioni	Programmi	Stanziamenti	Impegni	Spese di cassa
D.1 ASSICURARE:  - LA MASSIMA FUNZIONALITÀ DEL SISTEMA DI DIFESA CIVILE ATTRAVERSO IL MIGLIORAMENTO DELLA CAPACITÀ DECISIONALE ED OPERATIVA NONCHÉ IL RAFFORZAMENTO DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE;  - LA MASSIMA FUNZIONALITÀ ED OPERATIVITÀ DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO ATTRAVERSO LO SVILUPPO DELLA CAPACITÀ OPERATIVA E FUNZIONALE DEL DISPOSITIVO DI SOCCORSO TECNICO, IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DI PREVENZIONE INCENDI E DEI MECCANISMI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALE	SOCCORSO CIVILE	<i>Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile</i>	2.905.962	2.552.981	1.719.923
		<i>Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico</i>	42.425.464	41.480.076	24.285.153
		<b>Totale</b>	<b>45.331.426</b>	<b>44.033.057</b>	<b>26.005.076</b>

Priorità politica E	Missioni	Programmi	Stanziamenti	Impegni	Spese di cassa
---------------------	----------	-----------	--------------	---------	----------------

E.1 IMPONTEARE IL SUPPORTO AL VERTICE POLITICO IN MATERIA DI INDIRIZZO POLITICO, ATTIVITÀ LEGISLATIVA, VALUTAZIONE E CONTROLLO STRATEGICO E COMUNICAZIONE NONCHÉ IL RACCORDO CON I VERTICI AMMINISTRATIVI A CRITERI DI MASSIMA EFFICACIA, CURANDO IN PARTICOLARE LA RAZIONALIZZAZIONE DEI FLUSSI INFORMATIVI E IL COLLEGAMENTO TRA INIZIATIVE DI SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA E NORMATIVA, PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ E ALLOCAZIONE DELLE RISORSE	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<i>Indirizzo politico</i>	20.015.307	21.518.445	20.827.902
--	--	---------------------------	------------	------------	------------

E.2 MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI SERVIZI RESI DALL'AMMINISTRAZIONE FACENDO DELLA SUA EFFICIENZA UN ELEMENTO DI DIMINUZIONE DEI COSTI, E ASSICURANDO L'ULTERIORE SVILUPPO DELLE POLITICHE DI AMMODERNAMENTO E COMPETITIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE, ATTRAVERSO:  A) IL RILANCIO DELLE POLITICHE DEL PERSONALE PER ASSICURARE LA CRESCITA E LO SVILUPPO DI PROFESSIONALITÀ AD ALTO LIVELLO DI COMPETENZA, ANCHE IN CONNESSIONE CON IL RINNOVATO RUOLO	SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	<i>Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza</i>	10.267.721	6.328.663	6.328.663
--	--	---	------------	-----------	-----------

<p>DELLE PREFETTURE SUL TERRITORIO, ATTRAVERSO LA CREAZIONE DI SISTEMI DI FORMAZIONE SPECIALISTICA, PER I DIRIGENTI DELLA CARRIERA PREFETTIZIA;</p> <p>B) LA VALORIZZAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ DELLE RISORSE UMANE UTILIZZATE, IN BASE A CRITERI DI RESPONSABILITÀ E MERITO, AI FINI DEL CAMBIAMENTO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE, IN LINEA CON LE ACCRESCIUTE ESIGENZE ISTITUZIONALI, IN UN QUADRO DI SEMPLIFICAZIONE E RIORGANIZZAZIONE AMMINISTRATIVA;</p> <p>C) LA PROMOZIONE E L'AVVIO DI PROGETTI INNOVATIVI PER MIGLIORARE E DIGITALIZZARE I SERVIZI, RAFFORZARE LA COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA E REALIZZARE RECUPERI DI EFFICIENZA</p>	<b>AMMINISTRAZIONE GENERALE E SUPPORTO ALLA RAPPRESENTANZA GENERALE DI GOVERNO E DELLO STATO SUL TERRITORIO</b>	<i>Rappresentanza generale di Governo e dello Stato sul territorio</i>	88.137	88.137	88.137
	<b>RELAZIONI FINANZIARIE CON LE AUTONOMIE TERRITORIALI</b>	<i>Interventi, servizi e supporto alle Autonomie territoriali</i>	1.349.381	1.349.381	1.349.381
	<b>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</b>	<i>Contrasto al crimine, tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica</i>	70.000	70.000	70.000

SOCCORSO CIVILE	<i>Organizzazione e gestione del sistema nazionale di difesa civile</i>	28.875	28.875	24.879
	<i>Prevenzione dal rischio e soccorso pubblico</i>	2.349.852	1.412.511	1.412.511
	<b>Total</b>	<b>14.153.966</b>	<b>9.277.567</b>	<b>9.273.571</b>